

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell'apicoltura;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- la Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione Europea del 2 dicembre 2022, notificata con il numero C(2022) 8645, con la quale la Commissione ha approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (di seguito PSP);
- il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 30 novembre 2022, n. 614768, recante le disposizioni nazionali di attuazione del citato Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;
- il Decreto MASAF n.0278467 del 30 maggio 2023 recante "Modifica del decreto 30 novembre 2022, n.614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli

Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura”;

- il Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del MASAF del 28 dicembre 2022 n. 0663070 recante “Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - campagne apistiche 2023/2024”;

Vista altresì la Legge Regionale 4 marzo 2019 n. 2 recante le norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna, ed in particolare l'art. 2 “Programmazione degli interventi”;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1186 del 10/07/2023 (di seguito DGR 1186/2023) di attuazione della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.111/2022, con la quale sono stati approvati: modifiche al Sottoprogramma regionale in materia di apicoltura del Programma apistico nazionale di cui al Piano Strategico della PAC (PSP) per gli anni 2023-2027; l'Avviso pubblico e contestualmente il piano finanziario per l'attuazione degli Interventi nel settore dell'apicoltura - annualità 2024 - del Sottoprogramma regionale in materia di apicoltura di cui al PSP 2023-2027;

Considerato che con la richiamata DGR 1186/2023 si è provveduto in particolare a:

- fissare la dimensione finanziaria per l'annualità 2024 in euro **1.290.816,30**, pari all'importo assegnato con il citato Decreto dipartimentale n. 663070/2022;
- subordinare il finanziamento delle Azioni/attività previste all'adozione, da parte della competente Autorità statale, degli atti formali necessari ad assicurare l'effettivo stanziamento della quota a carico dello Stato membro da disporre nell'ambito del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n. 183/1987;

Preso atto che il richiamato Avviso pubblico ha stabilito tra l'altro che:

- I Settori di ambito territoriale provvedano ad istruire le domande pervenute e ad approvare con apposito atto l'elenco delle domande finanziabili con attribuzione, se del caso, dei relativi punteggi di priorità e di selezione suddivisi per Intervento/azione, per la formulazione delle graduatorie

regionali, ed alla trasmissione del predetto atto a questa Area dirigenziale entro il 26 gennaio 2024;

- I Settori suddetti non procedano all'attribuzione dei punteggi previsti per i diversi Interventi qualora emerga, dalla verifica del quadro finanziario complessivo effettuata da AGREA successivamente al termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto, che il fabbisogno finanziario rappresentato dal totale delle domande pervenute sia interamente coperto dalla dotazione finanziaria;
- il Responsabile dell'area Settore animale approvi entro il termine del **9 febbraio 2024**, con apposito atto, le graduatorie regionali dei beneficiari per ciascun Intervento con indicazione, se necessario, della tipologia di priorità attribuita, della tipologia di azione, della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile, e provveda a trasmettere il suddetto atto ai Settori di ambito territoriale competenti;

Preso atto, inoltre, che l'articolazione della disponibilità finanziaria tra gli Interventi, così come fissata all'Allegato 2) alla DGR 1186/2023, è la seguente:

Intervento A	Intervento B	Intervento F	Totale
370.000,00 euro	710.816,30 euro	210.000,00 euro	1.290.816,30 euro

Dato atto che, dalla verifica del quadro finanziario complessivo effettuata da AGREA successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto, è emerso che il fabbisogno finanziario rappresentato dal totale delle domande pervenute, anche in relazione ad ogni singolo Intervento, è interamente coperto dalla dotazione finanziaria;

Preso atto che, in esito alle istruttorie compiute, i Settori di ambito territoriale competenti hanno provveduto a trasmettere a questa Area i provvedimenti adottati, conservati agli atti, contenenti l'elenco delle domande ammissibili e l'elenco di quelle non ammissibili, ove presenti, suddivise per Interventi, privi dei punteggi di priorità in quanto non necessari;

Accertato, sulla base di quanto stabilito nei suddetti provvedimenti, che il fabbisogno complessivo espresso dal totale delle domande ammissibili riferite all'annualità 2024 del Programma di cui trattasi è pari ad euro **877.449,47** ed è articolato tra i diversi Interventi, come segue:

Intervento A	Intervento B	Intervento F	Totale
319.080,96 euro	400.011,45 euro	158.368,64 euro	877.461,05 euro

Rilevato, in particolare, che:

- dal raffronto tra quanto destinato ad ogni singolo Intervento dalla DGR 1186/2023 ed il fabbisogno sopra evidenziato risulta che:
 - sull'Intervento A residuano risorse non utilizzate pari ad euro 50.919,04;
 - sull'Intervento B residuano risorse non utilizzate pari ad euro 310.804,85;
 - sull'Intervento F residuano risorse non utilizzate pari ad euro 51.631,36;
- si generano pertanto economie complessive pari ad **euro 413.355,25**;

Ritenuto pertanto di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dai Settori di ambito territoriale in ordine alle domande presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1186/2023;

Ritenuto, conseguentemente, di:

- approvare le graduatorie regionali dei beneficiari per ciascun Intervento, nella formulazione di cui ai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1 "Reg. (UE) N. 2021/2115 - Sottoprogramma Apistico Regione EMILIA-ROMAGNA - 2023/2027 - Annualità 2024 -Elenco domande ammissibili per l'attuazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1186/2023";
 - Allegato 2 "Reg. (UE) N. 2021/2115 - Sottoprogramma Apistico Regione EMILIA-ROMAGNA - 2023/2027 - Annualità 2024 Elenco domande non ammissibili o rinunciate per l'attuazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1186/2023";
- approvare l'Allegato Scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i CUAAs delle ditte individuali indicate nell'Allegato 1 alla presente determinazione;

Dato atto che ciascun Settore di ambito territoriale competente provvederà ad adottare, entro i successivi 10 giorni lavorativi utili dalla trasmissione della presente determinazione, l'atto di concessione del contributo a favore dei beneficiari ammessi al finanziamento, indicati all'Allegato 1 del presente provvedimento, provvedendo nel contempo all'assegnazione ad essi del Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Preso atto, infine, che il Programma nazionale è cofinanziato

dalla U.E. in ragione del 30% e che il restante 70%, quale quota di competenza dello Stato membro, è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183;

Visti in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate infine:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:
 - n. 5643 del 25 marzo 2022 con cui, tra l'altro, sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

- n. 20863 del 2 novembre 2022 di modifica dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- n. 14023 del 26 giugno 2023, concernente il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area Settore animale alla sottoscritta, sino al 31 marzo 2025;
- la propria determinazione n. 23542 del 09/11/2023 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'area dirigenziale "Settore animale" del Settore organizzazioni di mercato, qualità e promozione, Direzione generale Agricoltura, Caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/93";.

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il presente provvedimento contiene sia dati personali la cui diffusione è consentita dall'art. 14 del Regolamento regionale n. 2/2007 e ss.mm.ii, sia dati non diffondibili inseriti nell'allegata scheda privacy;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dai Settori di ambito territoriali competenti sulle domande presentate in esito all'Avviso pubblico, annualità 2024, di cui al Sottoprogramma della Regione Emilia-Romagna concernente gli Interventi a favore del settore dell'apicoltura - PSP 2023-2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1186/2023;
- 2) di approvare, nella formulazione di cui ai seguenti allegati che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1 "Reg. (UE) N. 2021/2115 - Sottoprogramma Apistico Regione EMILIA-ROMAGNA - 2023/2027 - Annualità 2024 - Elenco domande ammissibili per l'attuazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1186/2023";

- Allegato 2 "Reg. (UE) N. 2021/2115 - Sottoprogramma Apistico Regione EMILIA-ROMAGNA - 2023/2027 - Annualità 2024 - Elenco domande non ammissibili o rinunciate per l'attuazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1186/2023";
 - Allegato "Scheda privacy", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i CUAAs delle ditte individuali indicate nell'allegato 1 alla presente determinazione";
- 3) di stabilire che le risorse finanziarie previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1186/2023, a seguito dell'attuazione del citato Avviso pubblico, sono ripartite tra gli Interventi come segue:

Intervento A	Intervento B	Intervento F	Totale
319.080,96 euro	400.011,45 euro	158.368,64 euro	877.461,05 euro

- 4) di dare atto, inoltre, che ciascun Settore di ambito territoriale competente provvederà - entro i successivi 10 giorni lavorativi utili dalla trasmissione della presente determinazione, all'adozione del provvedimento di concessione del contributo a favore dei beneficiari provvedendo, nel contempo, per questi ultimi all'assegnazione del CUP di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003;
- 5) di dare atto che AGREA provvederà ai pagamenti degli interventi, secondo le procedure da essa direttamente stabilite, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022;
- 6) che il finanziamento delle azioni previste resta comunque subordinato all'adozione da parte della competente Autorità statale degli atti formali necessari ad assicurare l'effettivo stanziamento della quota a carico dello Stato membro da disporre nell'ambito del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987;
- 7) che le economie risultanti dall'attuazione dell'avviso pubblico di cui trattasi, che ammontano come specificato in premessa a complessivi Euro 413.355,25, saranno comunicate, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Decreto MASAF n. 0614768/2022, così come modificato dal Decreto MASAF n. 0278467 del 30 maggio 2023, ad AGREA entro il 31 marzo 2024;
- 8) di stabilire che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con DGR n. 1186/2023;
- 9) di stabilire infine che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

- 10) di trasmettere il presente provvedimento ai Settori di ambito territoriale competenti e ad AGREA per gli adempimenti di competenza;
- 11) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, prevedendone, nel contempo, la più ampia diffusione tramite il portale ER-Agricoltura, Caccia e Pesca.

Silvia Lorenzini